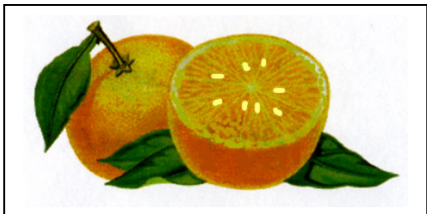


# CITRUS PARADISI

## (Estratto semi di pompelmo)

SCHEDA TECNICA RISERVATA AGLI ADDETTI DEL SETTORE  
(Medici, Farmacisti, Erboristi diplomati, ecc.)



### ESTRATTO DI SEMI DI POMPELMO

**Denominazione botanica:** Citrus maxima L., C. grandis, C. decumana – fam. Rutacee

**Sinonimi:** Pomo di paradiso semi -

**Nomi stranieri:** ingl. – Grapefruit, Shaddoc, Pomelmoose, Pummelo seeds; fr. – Pamplémousse, Chadeque, Chadec,

Chadock; ted. – Pompelmuse, Leder-orangenbaum; sp. – Pamplémusa; cinese – Yu, Hu-kanHiam-yuen, T'iao

**Parti usate:** semi e materiale membranoso del frutto - **Tempo balsamico:** a completa maturazione

Originario della Cina, il Pompelmo è da tempo coltivato in Giappone, America

Centrosettentrionale, Medio oriente (in particolare Israele) e sulla costa mediterranea dell'Africa. Si tratta di un albero, appartenente alla famiglia delle Rutacee, che può raggiungere l'altezza di 6-7 metri e produce grossi frutti di colore giallo, scarsamente calorici.

## La scoperta di un antimicrobico universale

*Il caso è una necessità mimetizzata.*

MARIE FREIFRAU

VON EBNER-ESCHENBACH (1830-1916) DA "AFORISMI"

Accadde tutto nel 1980 in Florida, in un mucchio di materiale da compostaggio: un amante del giardinaggio molto attento osservò che i semi di pompelmo nel suo fertilizzante vegetale non si decomponivano. Come caso volle, questo personaggio era anche fisico e immunologo, specializzato nella ricerca di rimedi naturali. Incuriosito, il dottor Jacob Harich, così si chiamava questo amante del giardinaggio, osservò con molta attenzione questo fenomeno e scoprì una cosa molto interessante. Nei semi di pompelmo si nascondeva una sostanza che, a quanto pareva, era più efficace e meno nociva di ogni altro antibiotico conosciuto.

Ma c'era di più. Le ricerche effettuate da una serie di istituti rinomati rivelarono uno spettro d'azione inaspettatamente ampio. Si scoprì che l'estratto di semi di pompelmo neutralizzava non solo i virus e i batteri ma anche i lieviti, altri tipi di funghi e i parassiti. L'effetto degli antibiotici convenzionali si limita invece solo ai batteri.

"Abbiamo forse trovato l'anti microbico perfetto?" Il dottor Allan Sachs, famoso medico e relatore americano, si pose questa domanda dopo aver partecipato, nel 1990, a uno studio di ricerca clinica sull'estratto del dottor Harich. Sulla base delle sue esperienze e ricerche nell'ambito della medicina generale, era stato prescelto per valutare l'effetto dell'estratto di semi di pompelmo come alternativa germicida alle sostanze convenzionali. Insieme ad alcuni colleghi compilò un'elenco con i criteri di definizione dell'antimicrobico ideale, per poter poi fare una verifica sull'estratto. Con suo grande stupore, l'estratto di semi di pompelmo soddisfaceva tutti questi criteri.

1. L'antimicrobico ideale deve avere uno spettro d'azione il più ampio possibile poiché, in caso di malattia, difficilmente si identifica con certezza il singolo agente patogeno o l'esatta combinazione di essi. I risultati delle ricerche effettuate fino ad ora indicano che l'estratto di semi di pompelmo agisce su circa 800 ceppi di batteri e virus, circa 100 ceppi di funghi e molti parassiti monocellulari. Nessun altro antimicrobico conosciuto è in grado di garantire simili risultati.

2. L'antimicrobico ideale deve avere un'azione forte e potente. L'estratto di semi di pompelmo esercita un'azione antimicrobica a una concentrazione media di 1000 parti per milione (ppm) o con un rapporto di 1 a 1000, il che corrisponde a 8 gocce (a seconda del prodotto) in un bicchiere d'acqua. Inoltre, la versatilità di applicazione dell'estratto è un'ulteriore prova delle sue potenzialità. Rispetto ad altre sostanze, i risultati ottenuti con l'estratto di semi di pompelmo sono sorprendenti. Un gruppo internazionale di ricercatori, nel 1989/90, analizzò l'azione dell'estratto di semi di pompelmo su 770 ceppi di batteri e 93 ceppi di funghi e fece un confronto con 30 antibiotici e 18 antimicotici. Il risultato

fu che l'azione esercitata dall'estratto di semi di pompelmo era uguale a quella delle altre sostanze esaminate. Conclusioni analoghe furono riportate anche dal Great Smokies Laboratory di Ashville, Carolina del Nord, USA, uno dei principali centri per le coproculture, in cui l'estratto di semi di pompelmo viene analizzato abitualmente sulle più diverse colture di germi insieme ad altri antibiotici naturali e di sintesi. Anche in questo caso i risultati dei test sull'estratto di semi di pompelmo sono stati incredibili.

3. L'antimicrobico ideale non deve avere alcun effetto tossico,

A questo punto possiamo raccontare un piccolo aneddoto, riferito a Richard Starr, presidente dei BioChem Research Institutes di Lakeport, USA. In Perù, dove l'estratto di semi di pompelmo viene utilizzato per disinfettare i prodotti agricoli, un contadino ubriaco bevve, inavvertitamente, circa 100 ml di estratto liquido, che un burlone gli aveva messo nella fiaschetta del whisky. Questa dose insolitamente alta, tuttavia, gli fece più bene che male. L'agricoltore si disintossicò completamente delle sostanze nocive presenti nel suo organismo e disse di non essersi mai sentito meglio.

Ricerche scientifiche hanno infatti mostrato che il limite di assunzione, oltre il quale si rischierebbe l'intossicazione, è 4000 volte superiore alla dose normale di 10-12 gocce. Per provocare una seria intossicazione in un uomo di 80 chili, quindi, si dovrebbero somministrare circa 1,3 litri di estratto di semi di pompelmo.

4. L'antimicrobico ideale non deve indebolire il sistema immunitario. Questo criterio viene garantito. L'estratto di semi di pompelmo viene utilizzato con successo nei principali deficit del sistema immunitario, poiché la sua vasta attività antimicrobica rinforza enormemente il sistema immunitario.

5. L'antimicrobico ideale non deve modificare la flora batterica utile. Le prime ricerche indicano che l'estratto di semi di pompelmo, a dosaggio normale, pur inibendo i batteri nocivi dell'intestino, non aggredisce i principali batteri del ceppo *bifidus* e riduce in modo non significativo i lattobacilli. Sembra inoltre che la distruzione dei saccaromiceti e di altri agenti patogeni permetta una crescita migliore della flora batterica intestinale.

6. L'antimicrobico ideale deve essere un prodotto di origine naturale poiché i prodotti di sintesi possono avere effetti collaterali imprevedibili sull'organismo, a breve e lungo termine. Il pompelmo e ogni sua parte sono un dono della natura. L'estratto viene prodotto dalla macinazione dei semi e, parzialmente, delle membrane della polpa del frutto. Si tratta quindi di una sostanza completamente naturale.

7. L'antimicrobico ideale deve essere ipoallergenico, poiché molte persone presentano reazioni allergiche agli antibiotici comunemente reperibili in commercio. La maggior parte dei medici che hanno prescritto l'estratto di semi di pompelmo non ha registrato alcuna reazione allergica nei pazienti. Il dottor Allan Sachs fa notare, tuttavia, che circa il 3-5% degli individui è allergico agli agrumi e, quindi, potrebbe essere sensibile anche all'estratto di semi di pompelmo. In questi soggetti si dovrebbe iniziare con un dosaggio ridotto ecc.

**L'estratto di semi di pompelmo**, è il più potente antibiotico naturale, efficace contro le infezioni esterne ed interne, ed è privo di tossicità. Germicida ad ampio spettro, è attivo contro batteri quali streptococchi, stafilococchi, *helicobacter pilori*, lieviti e muffe, protozoi, virus influenzali ed erpetici, infezioni vaginali da candida, herpes zoster. Agisce su circa 800 ceppi di batteri e virus, circa 100 ceppi di funghi e molti parassiti monocellulari, rinforza il sistema immunitario.

Nonostante la sua azione antisettica, non modifica la flora batterica intestinale utile, in quanto non aggredisce i principali batteri del ceppo *bifidus*, e riduce in modo non significativo i lattobacilli.

L'estratto di semi di pompelmo può essere utilizzato praticamente in tutte le parti del corpo.

A seconda delle necessità e a diversa concentrazione si utilizza come:

Antisettico del cavo orale, per irrigazioni, nel naso e nei seni paranasali, nelle orecchie, per l'acne, nel cuoio capelluto, nei piedi, per toccature nella pelle.

**Confezione** da 40 mL

**Uso:** da 5 fino a 8 gocce 2 volte al giorno in 1 bicchiere d'acqua. Ridurre a 3 gocce in caso di sensibilità al prodotto aumentando successivamente in modo graduale. Assumere durante i pasti in caso di gastrite.

Ulteriori applicazioni e modalità di utilizzo sono descritte nel libro "Le virtù terapeutiche dei semi di pompelmo" – Shalila Sharamon, Bodo J. Baginski Editrice (tecniche nuove) da cui queste indicazioni sono estratte.